

Codice A1421A

D.D. 25 febbraio 2020, n. 158

Fondazione Pia Istituzione Medico Sella, con sede nel Comune di Valdilana (BI), località Mosso. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.



ATTO N. DD-A14 158

DEL 25/02/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualita'

OGGETTO: Fondazione Pia Istituzione Medico Sella, con sede nel Comune di Valdilana (BI), località Mosso. Provvedimenti in ordine al riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 12 del 02/08/2017.

Premesso che la Regione Piemonte ha disciplinato il riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza adottando i seguenti atti:

- L.R. 2 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”;
- D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione disposizioni di cui all’ articolo 8 comma 1 e modalità attuative per l’applicazione della legge”;
- D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n. 12 “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione criteri e principi generali in merito alla contabilità delle Aziende, alle nomine e compensi ai Commissari delle Ipab e delle Aziende e ai Direttori delle Aziende”;
- D.D. n. 179 del 12/03/2018 “Legge Regionale 02 agosto 2017, n.12. “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza”. Approvazione modelli di istanza, schemi di statuto e manuale operativo”.

Precisato che all’art. 4 della L.R. n. 12/2017 sopra citata sono indicati i valori medi della produzione, da calcolarsi con riferimento agli ultimi tre anni di attività, sulla cui base le IPAB si trasformano in associazioni o fondazioni o aziende.

Dato atto che:

- l’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pia Istituzione Medico Sella (nel seguito: IPAB), con sede nel Comune di Valdilana (BI), località Mosso, trae origine dal testamento in data 13 maggio 1829 del Medico Bartolomeo Sella ed è stata eretta in Ente Morale con R.D. in data 12/02/1865;

- l'IPAB, a norma dell'art. 2 dello statuto vigente, approvato con D.G.R. n. 39 – 13433 del 01/03/2010, ha per scopo “...erogare borse di studio a favore dei giovani studenti bisognosi e meritevoli ed erogare sussidi a favore delle persone economicamente disagiate”;

- il Presidente dell'IPAB, in esecuzione della deliberazione n. 2 del 18/02/2019 del Consiglio di Amministrazione, ha presentato istanza di trasformazione dell'IPAB in Fondazione, pervenuta a questa Amministrazione in data 05/03/2019 (prot. 14191/XST020 del 06/03/2019) con richiesta del riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato, dell'approvazione del nuovo statuto e della conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle persone giuridiche di diritto privato, in quanto il valore medio della produzione, calcolato con i criteri dell'art. 4, comma 1 della L.R. n. 12/2017, ammonta a complessivi Euro 35.000,00, come da dichiarazione sostitutiva di atto notorio dallo stesso sottoscritta;

- successivamente, a seguito di contatti intercorsi con la competente Struttura Regionale in merito alla documentazione agli atti, il Presidente e Legale rappresentante dell'IPAB ha trasmesso, a parziale rettifica ed integrazione dell'istanza di riordino sopra citata, la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 12/12/2019 acquisita al prot. 57315/A1512B del 18/12/2019;

- nello specifico con la deliberazione n. 4 del 12/12/2019, il Consiglio di Amministrazione della IPAB ha riapprovato - in sostituzione di quanto approvato con la precedente e sopra citata deliberazione n. 2 del 18/02/2019 - lo Statuto e l'Inventario dei beni mobili ed immobili della Fondazione;

- l'istanza, nella formulazione di cui ai protocolli prot. 14191/XST020 del 06/03/2019 e prot. 57315 del 18/12/2019, risulta essere corredata di tutta la documentazione richiesta dalla normativa regionale in materia di riordino delle IPAB nonchè dai relativi provvedimenti attuativi;

- l'IPAB attualmente svolge la propria attività di finanziamento di borse di studio a favore di giovani studenti laureati, come da relazione acquisita agli atti del Settore.

Vista la nota di questo Settore, prot.18762 del 04/04/2019, con la quale il Comune di Valdilana è stato consultato in merito all'istanza di riordino presentata dalla suddetta IPAB.

Preso atto che, entro 20 giorni dal ricevimento della suddetta nota regionale, non è pervenuto alcun riscontro da parte del Comune di Valdilana.

Ritenute realizzate, per i motivi esposti, le condizioni previste per il riordino da IPAB a Fondazione. Constatato, inoltre, che lo statuto proposto, coerente con la normativa vigente e gli schemi di statuto di cui alla D.D. n. 179 del 12/03/2018 sopra citata, risulta meritevole di accoglimento.

Dato atto che l'ente ha allegato all'istanza l'inventario dei beni immobili e mobili.

Dato atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Rilevato che la presente determinazione è assunta in conformità con i criteri e le procedure disposti dalla D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001 e s.m.i. in materia di semplificazione dei procedimenti relativi alle persone giuridiche private;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.P.R. n. 9 del 1972;
- il D.P.R. n. 616 del 1977;
- il D.P.R. 361 del 10/02/2000;
- la D.G.R. n. 39 - 2648 del 02/04/2001 con cui è stato istituito il Registro regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche private;
- la D.G.R. n. 1-3615 del 31/07/2001;
- il decreto legislativo n. 207 del 04/05/2001;

- la Legge regionale n. 1 del 08/01/2004;
- la Legge regionale n. 12 del 02/08/2017;
- la D.G.R. n. 30-6355 del 12/01/2018;
- la D.G.R. n. 15-6460 del 09/02/2018;
- la D.G.R. n. 16-6461 del 09/02/2018;
- la D.D. n. 179 del 12/03/2018;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 17 della legge regionale n. 23 del 28/07/2008.

determina

- di approvare e recepire quanto riportato nelle premesse della presente determinazione;
 - di riconoscere l'idoneità e autorizzare l'iscrizione nel registro regionale centralizzato delle persone giuridiche private, di cui alla D.G.R. 39 - 2648 del 02/04/2001, della Fondazione Pia Istituzione Medico Sella, con sede nel Comune di Valdilana (Bi), località Mosso, con il vincolo della destinazione del patrimonio e delle relative rendite alle attività previste dallo statuto proposto, composto di 16 articoli, che si approva e si allega alla presente determinazione per farne parte integrante.

Il riconoscimento della personalità giuridica è determinato dall'iscrizione nel suddetto Registro.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è incaricato di curare l'espletamento degli atti conseguenti al riconoscimento della natura giuridica privatistica dell'ente.

Si da atto che la presente determinazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La stessa sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L. R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1421A - Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria; standard di servizio e qualità)

Fto Livio Tesio

Allegato

**STATUTO DELLA
FONDAZIONE PIA ISTITUZIONE MEDICO SELLA**

Art. 1 - Origine

La **Fondazione Pia Istituzione Medico Sella** - già Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza, avente sede nel Comune di Valdilana (già Mosso Santa Maria e successivamente Mosso) Provincia di Biella (già Vercelli) - trae origine dal testamento in data 13 maggio 1829 del Medico Bartolomeo Sella, che dispose dei propri beni a favore degli abitanti dell'ex mandamento di Mosso Santa Maria.

La Pia Istituzione fu eretta in Ente Morale con R.D. 12.02.1865 e la stessa, con deliberazione in data 13.06.1915, si diede un proprio Statuto Organico, che fu approvato con Decreto Luogotenenziale il 25.07.1915. Con deliberazione n. 4 del 16.04.1961 la Pia Istituzione Medico Sella, approvava un nuovo Statuto Organico composto da 16 articoli. Detto statuto è **stato approvato** con Decreto del Presidente della Repubblica in data 09.03.1962.

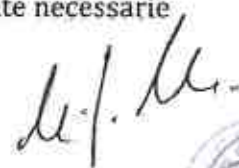
La Fondazione Pia Istituzione Medico Sella ha sede legale a Valdilana, località Mosso, Provincia di Biella, in Borgata Sella n. 1, nei locali di proprietà della Fondazione Opera Pia Sella ONLUS, codice fiscale 83002170021, iscritta al Registro Regionale delle persone giuridiche private al nr. 331.

Art. 2 - Scopo

La **Fondazione Pia Istituzione Medico Sella** non ha scopo di lucro ed è dotata di **piena autonomia** statutaria e gestionale. Gli scopi della Fondazione, nello spirito del medico filantropo e fondatore Bartolomeo Sella, sono quelli di:

- promuovere e sostenere progetti di ricerca e/o di studio in ambito medico-scientifico;
- erogare borse di studio a favore dei giovani studenti bisognosi e meritevoli, per il **conseguimento** di studi in ambito medico;
- erogare contributi ed aiuti economici per finalità filantropiche e di utilità sociale;
- promuovere, realizzare e sostenere iniziative e/o progetti di divulgazione medico-scientifica

Essa potrà inoltre svolgere tutte le attività strumentali **ritenute necessarie** od opportune per il miglior conseguimento degli scopi sociali.



La Fondazione svolge la propria attività in ambito regionale, con particolare riferimento all'area del Piemonte Nord-Orientale.

Art. 3 - Patrimonio

Per il perseguimento dei fini statuari e per garantire il funzionamento la Fondazione dispone di un patrimonio costituito:

- da beni immobili indisponibili, costituiti dai seguenti fabbricati:

<u>FABBRICATI IN OLDENICO</u>			<u>cat</u>	<u>cl.</u>	<u>vani</u>	<u>rendita catastale</u>
Foglio 3	Mappale 596	Sub.1	D/10			2.432,40
Foglio 3	Mappale 596	Sub.2	A/4	2	9,5	289,47
Foglio 3	Mappale 595	Sub.1	D/10			1.762,18
Foglio 3	Mappale 595	Sub.2	A/4	2	8,5	259,00
Foglio 3	Mappale 595	Sub.3	unità collabenti			

- da numerosi appezzamenti di terreno destinati ad agricoltura nei Comuni di Oldenico, Albano e Collobiano, i cui dati catastali vengono **dettagliatamente** riepilogati **nell'inventario** allegato sotto la lettera "**A**" al presente Statuto per farne parte integrante e sostanziale.

- da beni mobili indisponibili, costituiti dall'archivio documentale storico conservato presso la sede dell'Ente

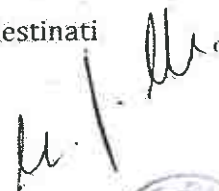
- da beni immobili e mobili disponibili, come anche risultanti **dall'inventario** della Fondazione, e da quelli che potranno pervenire in futuro a qualsiasi titolo

- dalle somme di denaro depositate sui conti della Istituzione derivanti dagli avanzi di gestione, da elargizioni, **donazioni, contributi** di terzi, liberalità.

Art. 4 - Mezzi finanziari

Per l'adempimento dei suoi compiti, la Fondazione dispone delle seguenti entrate:

- i redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 3;
- degli utili o avanzi di gestione;
- di ogni eventuale contributo ed elargizione di terzi, destinati all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.



La Fondazione ha l'obbligo di impegnare gli utili e gli avanzi di gestione per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha piena facoltà e libertà d'azione nel rispetto delle vigenti leggi, di accettare donazioni, acquisire beni mobili o immobili, ed alienare beni immobili, con i vincoli di cui infra qualora si tratti di beni indisponibili, per la buona ed oculata gestione del patrimonio della Fondazione.

Art. 5 - Organi della Fondazione

Sono Organi della Fondazione:

1. Il Consiglio di Amministrazione;
2. Il Presidente;
3. Il vice Presidente

Art. 6 - Composizione del Consiglio di Amministrazione

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.

Sono membri di diritto:

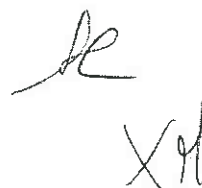
- il primogenito discendente diretto di Giovanni Domenico Sella (1738/1805) (o un suo designato stabile);
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Edo ed Elvo Tempia Valenta, o un suo designato stabile;
- un componente nominato dal Comune dove ha sede la Fondazione.

Un Membro (elettivo) sarà designato dal C.I.S.S.A.B.O. (Consorzio per i Servizi Socio-Assistenziali del Biellese Orientale).

Il quinto membro sarà cooptato dai quattro consiglieri come sopra nominati, con maggioranza qualificata dei tre quarti degli stessi, e sarà scelto tra persone aventi particolare esperienza nei settori sanitario, giuridico o amministrativo.

Tutti i Consiglieri durano in carica un quinquennio e possono essere riconfermati senza interruzione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina al suo interno il Presidente e il Vice Presidente.




Le funzioni del presidente e degli Amministratori sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettive sostenute per ragioni d'ufficio, purché regolarmente documentate.

In caso di decadenza, decesso o dimissione di un componente la surrogazione viene fatta secondo le succitate disposizioni statutarie ed il nominato resta in carica per la durata del mandato del suo predecessore.

I membri del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre sedute consecutive, decadono dalla carica.

La decadenza è pronunciata dal Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui venga contemporaneamente meno la maggioranza dei Consiglieri, cadrà l'intero Consiglio.

Art. 7 – Adunanze del Consiglio di Amministrazione

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione sono ordinarie e straordinarie. Le prime avranno luogo almeno una volta all'anno e in ogni caso in epoca opportuna per l'approvazione dei bilanci.

Le riunioni straordinarie avranno luogo ogni qualvolta il Presidente lo giudichi necessario o ne sia fatta richiesta scritta da almeno 2 componenti del Consiglio di Amministrazione.

Le convocazioni sono fatte dal Presidente a mezzo di avviso, anche via email, da recapitarsi ai Consiglieri almeno sette giorni prima, ovvero due giorni prima in caso d'urgenza, con l'indicazione dell'ordine del giorno degli oggetti da trattare, mediante i previsti mezzi di telecomunicazione.

Art. 8 – Competenze del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio d'Amministrazione è l'organo di direzione politica, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare e ha tutti i poteri necessari per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

In particolare il Consiglio di Amministrazione:

- Nomina il Presidente al suo interno, scegliendolo tra i membri di diritto
- approva il bilancio di esercizio;
- stabilisce le linee d'indirizzo e il programma delle attività;
- approva eventuali regolamenti interni;



XAI



- delibera la scelta ed i montanti finanziari per le attività sociali previste dallo Statuto;
- delibera gli incrementi del patrimonio;
- delibera l'accettazione o il rifiuto di lasciti, legati, donazioni e contributi nonché gli acquisti e le alienazioni di beni immobili, ed altresì mobili qualora concernenti valori finanziari e beni di valore storico/artistico;
- dispone il più sicuro e conveniente impiego del patrimonio in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, in altri valori mobiliari, ovvero in beni immobili;
- delibera le modifiche dello statuto;
- delibera su tutti gli argomenti che interessano la Fondazione;
- ratifica i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente.
- delibera lo scioglimento anticipato e la devoluzione del patrimonio della Fondazione

Art. 9 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione può validamente deliberare con la presenza della metà più uno dei suoi componenti ed a maggioranza dei voti degli intervenuti, anche in teleconferenza, salvo quanto infra specificato. Nel caso di teleconferenza il presidente verifica l'identità degli interlocutori.




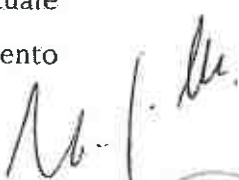

In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni di carattere straordinario ed in particolare quelle concernenti

- (i) le modificazioni dello statuto;
- (ii) l'incremento e l'alienazione di beni patrimoniali;
- (iii) l'accensione di finanziamenti di qualunque natura;
- (iv) l'estinzione della Fondazione;
- (v) in ogni altro caso, per deliberazioni che singolarmente superano la somma di euro 30.000,00 (trentamila/00),

devono essere assunte con il voto favorevole dei 4/5 dei Consiglieri.

Le deliberazioni concernenti la dismissione dei beni direttamente destinati alla realizzazione dei fini istituzionali della Fondazione devono essere adottate con la maggioranza qualificata di cui sopra e devono prevedere il contestuale reinvestimento dei proventi nell'acquisto di beni più funzionali al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Il Presidente o il Consiglio di Amministrazione, ove ciò sia ritenuto opportuno, può invitare alle riunioni esperti e consulenti. Le persone invitate non hanno diritto di voto, nemmeno consultivo.

Art. 10 – Verbalizzazione delle sedute del Consiglio di Amministrazione

Di ogni riunione del Consiglio di Amministrazione deve essere redatto apposito verbale che sarà sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione. Il verbale originale è custodito presso la sede della Fondazione stessa.

Art. 11 – Attribuzioni del Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione, sia nei confronti di terzi che in giudizio.

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- convocare e presiedere il Consiglio d'Amministrazione;
- sorvegliare il buon andamento amministrativo della Fondazione;
- curare l'esecuzione delle deliberazioni prese dal Consiglio di Amministrazione;
- adottare in caso di urgenza ogni provvedimento opportuno nell'interesse della Fondazione, sottoponendolo a ratifica del Consiglio di Amministrazione, da convocarsi senza indugio.
- adottare i provvedimenti che gli competono previsti dalle leggi, dai regolamenti e dallo statuto.

Art. 12 - Vicepresidente

Il Vicepresidente è nominato all'interno del Consiglio di Amministrazione a maggioranza assoluta dei Consiglieri.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente le sue attribuzioni sono esercitate dal Vicepresidente. La sottoscrizione del Vicepresidente attesta l'impedimento del Presidente.

Art. 13 - Segretario / Referente contabile

Il Segretario/Referente contabile della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, al di fuori dei propri componenti, dura in carica quanto lo stesso Consiglio di Amministrazione, è riconfermabile e può essere dallo stesso revocato.



in qualsiasi momento.

Il Segretario/Referente contabile collabora con il Presidente:

- alla preparazione dei programmi di attività della Fondazione e alla loro presentazione al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione;
- all'attuazione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione e alla predisposizione degli atti amministrativi necessari;
- custodisce la cassa con il relativo registro, ne riferisce al Consiglio di Amministrazione, cura la redazione dei bilanci.
- È incaricato della regolare tenuta dei libri contabili e dell'assolvimento degli obblighi fiscali e contributivi.

Partecipa a tutte le sedute del Consiglio di Amministrazione, ne redige i verbali, formula pareri ed esprime valutazioni non vincolanti di ordine tecnico, giuridico e normativo al Consiglio di Amministrazione sui suddetti atti.

Le attribuzioni e le competenze possono essere definite in apposito mandato.

Art. 14 - Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario inizia dal 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.



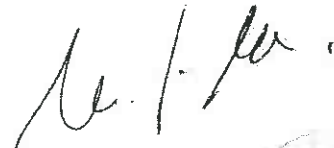

Il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio consuntivo dell'esercizio precedente entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario.

Art. 15 - Estinzione della Fondazione

La Fondazione può estinguersi a norma dell'art. 27 del C.C..

In tale caso, il patrimonio restante, esaurita la liquidazione, sarà devoluto a favore di associazione o fondazione con personalità giuridica, o altro ente senza scopo di lucro, avente sede ed operante in Provincia di Biella, con il vincolo essenziale, per tutti, di svolgimento di attività nel campo socio-educativo o socio-assistenziale.

Contestualmente alla deliberazione di scioglimento, oltre all'individuazione specifica del destinatario del residuo attivo, il consiglio di amministrazione potrà indicare il liquidatore e fissare la sede della liquidazione.

Art. 16 - Norma finale

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto si osservano le vigenti disposizioni di legge.

M. Coli-feltri

[Signature]

Leo Orsi

Xaure Xichel

[Signature]

[Signature]



FONDAZIONE PIA ISTITUZIONE MEDICO SELLA

INVENTARIO GENERALE

ALLEGATO A

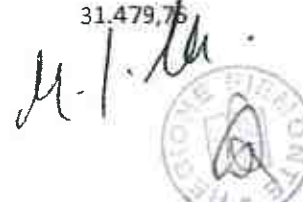
BENI IMMOBILI - PATRIMONIO INDISPONIBILE

893.399,76

Foglio	Mappale	u.m.	ettari	mq	R.D.	R.A.	valore catastale
TERRENI IN ALBANO VERCELLESE							
Foglio n.ro 11	Mappale 18	ha	00. 15. 80	1580	13,46	13,87	1.514,25
Foglio n.ro 11	Mappale 57	ha	00. 53. 00	5300	45,16	46,53	5.080,50
Foglio n.ro 12	Mappale 66	ha	00. 40. 40	4040	34,43	35,47	3.873,38
Foglio n.ro 13	Mappale 61	ha	00. 31. 20	3120	25,78	27,39	2.900,25
Foglio n.ro 13	Mappale 72	ha	00. 29. 70	2970	24,54	26,08	2.760,75
Foglio n.ro 13	Mappale 210	ha	00. 41. 10	4110	33,75	36,08	3.796,88
Foglio n.ro 13	Mappale 260	ha	00. 46. 50	4650	38,42	40,83	4.322,25
TOTALE TERRENI ALBANO VERCELLESE					215,54	226,25	24.248,25
TERRENI IN COLLOBIANO							
Foglio n.ro 3	Mappale 3	ha	05. 65. 20	56520	510,83	525,42	57.468,38
TERRENI IN OLDENICO							
Foglio n.ro 1	Mappale 8	ha	02. 78. 50	27850	222,94	244,52	25.080,75
Foglio n.ro 1	Mappale 57	ha	02. 25. 80	22580	180,75	198,25	20.334,38
Foglio n.ro 1	Mappale 92	ha	04. 35. 50	43550	359,87	382,36	40.485,38
Foglio n.ro 1	Mappale 151	ha	00. 29. 30	2930	39,34	25,72	4.425,75
Foglio n.ro 1	Mappale 153	ha	00. 70. 10	7010	94,13	61,55	10.589,63
Foglio n.ro 2	Mappale 14	ha	00. 23. 40	2340	6,35	3,05	714,38
Foglio n.ro 2	Mappale 15	ha	04. 50. 90	45090	356,21	395,88	40.073,63
Foglio n.ro 2	Mappale 19	ha	11. 24. 80	112480	900,41	987,55	101.296,13
Foglio n.ro 2	Mappale 20	ha	00. 01. 50	150	0,19	0,03	21,38
Foglio n.ro 2	Mappale 67	ha	00. 02. 40	240	1,42	0,91	159,75
Foglio n.ro 3	Mappale 72	ha	00. 04. 30	430	-	area rurale	-
Foglio n.ro 3	Mappale 73	ha	00. 56. 90	5690	76,40	49,96	8.595,00
Foglio n.ro 3	Mappale 74	ha	00. 23. 40	2340	31,42	20,54	3.534,75
Foglio n.ro 3	Mappale 75	ha	00. 03. 70	370	4,15	3,17	466,88
Foglio n.ro 3	Mappale 201	ha	00. 22. 10	2210	29,04	19,41	3.267,00
Foglio n.ro 3	Mappale 220	ha	00. 08. 70	870	9,73	7,47	1.094,63
Foglio n.ro 4	Mappale 22	ha	00. 21. 10	2110	16,89	18,53	1.900,13
Foglio n.ro 4	Mappale 31	ha	00. 85. 40	8540	70,57	74,98	7.939,13
Foglio n.ro 4	Mappale 32	ha	00. 04. 10	410	5,51	3,60	619,88
Foglio n.ro 4	Mappale 46	ha	00. 18. 40	1840	24,71	16,15	2.779,88
Foglio n.ro 4	Mappale 50	ha	00. 10. 60	1060	12,76	9,24	1.435,50
Foglio n.ro 4	Mappale 62	ha	00. 46. 20	4620	38,18	40,56	4.295,25
Foglio n.ro 4	Mappale 73	ha	02. 42. 60	24260	200,47	213,00	22.552,88
Foglio n.ro 4	Mappale 85	ha	05. 98. 70	59870	494,72	525,64	55.656,00
Foglio n.ro 5	Mappale 50	ha	00. 25. 60	2560	34,38	22,48	3.867,75
Foglio n.ro 6	Mappale 2	ha	02. 22. 00	22200	200,64	194,91	22.572,00
Foglio n.ro 6	Mappale 4	ha	00. 43. 20	4320	58,01	37,93	6.526,13
Foglio n.ro 6	Mappale 7	ha	00. 32. 30	3230	29,19	28,36	3.283,88
Foglio n.ro 6	Mappale 13	ha	00. 54. 60	5460	49,35	47,94	5.551,88
Foglio n.ro 6	Mappale 32	ha	00. 62. 70	6270	56,67	55,05	6.375,38
Foglio n.ro 6	Mappale 37	ha	03. 09. 60	30960	279,82	271,82	31.479,75









FONDAZIONE PIA ISTITUZIONE MEDICO SELLA

INVENTARIO GENERALE

ALLEGATO A

Foglio n.ro 6	Mappale 43	ha	02. 42. 70	24270	263,22	213,08	29.612,25
Foglio n.ro 5	Mappale 231	ha	00. 83. 60	8360	68,61	73,40	7.718,63
Foglio n.ro 5	Mappale 232	ha	00. 18. 20	1820	13,16	15,98	1.480,50
Foglio n.ro 5	Mappale 233	ha	00. 11. 40	1140	9,42	10,01	1.059,75
Foglio n.ro 2	Mappale 12	ha	00. 16. 20	1620	12,97	14,22	1.459,13
Foglio n.ro 2	Mappale 13	ha	00. 00. 86	86	0,11	0,02	12,38
TOTALE TERRENI OLDENICO				573426	4.251,71	4.287,27	478.317,38

BENI IMMOBILI - PATRIMONIO INDISPONIBILE

Foglio	Mappale	sub	Cat.	Classe	Vani	rendita cat.le	valore catastale
FABBRICATI IN OLDENICO			cat	cl.	vani	r.c	
Foglio n.ro 3	Mappale 596	Sub.1	D/10			2.432,40	153.241,20
Foglio n.ro 3	Mappale 596	Sub.2	A/4	2	9,5	289,47	36.473,22
Foglio n.ro 3	Mappale 595	Sub.1	D/10			1.762,18	111.017,34
Foglio n.ro 3	Mappale 595	Sub.2	A/4	2	8,5	259,00	32.634,00
Foglio n.ro 3	Mappale 595	Sub.3	unità collabenti				-
							333.365,76

BENI MOBILI - PATRIMONIO INDISPONIBILE

presso la sede in VALDILANA località Mosso Frazione Sella nr. 1, di proprietà della Fondazione Opera Pia Sella ONLUS, codice fiscale 83002170021, iscritta al Registro Regionale delle persone giuridiche private al nr. 331

quantità	descrizione	valore
nr. 1	Archivio documentazione storica	10.000,00

BENI MOBILI - PATRIMONIO DISPONIBILE

presso la sede in VALDILANA località Mosso Frazione Sella nr. 1, di proprietà della Fondazione Opera Pia Sella ONLUS, codice fiscale 83002170021, iscritta al Registro Regionale delle persone giuridiche private al nr. 331

quantità	descrizione	valore
nr. 4	ARMADI in noce a due ante	400,00

[Handwritten signature]

XPL

[Handwritten signature]

